



Al Direttore Generale del Bilancio
Ministero della Giustizia
Dr. Giuseppe Belsito

Oggetto: Richiesta incontro

La USB settore giustizia sin dalla sua costituzione ha posto al centro della sua attività sindacale le problematiche che affliggono i lavoratori della Giustizia, talune di esse attengono alla competenza del Direttore Generale del bilancio pertanto ne segnaliamo alcune:

- **Utilizzo del Mezzo proprio:** con circolare del 5 giugno 2010 il Capo Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, ha informato tutti gli uffici giudiziari della novità introdotta dall'art. 6, comma 12, del decreto legge n. 78/2010, in tema di trattamento economico di missione dei dipendenti statali, ed in particolare del *divieto di rimborso delle spese relative all'utilizzo del mezzo proprio*. Ci sono tanti lavoratori obbligati a prestare la loro attività lavorativa fuori dalla sede abituale di servizio (istituto delle applicazioni) stante la cronica carenza di personale; peccato che poi siano costretti ad utilizzare il mezzo proprio per scarsità o mancanza addirittura di mezzi pubblici;
- **Buoni Pasto:** vi è una disforme applicazione della normativa in alcuni uffici giudiziari, rispetto al suo riconoscimento, quando si svolge una assemblea sindacale. Si registrano altresì ritardi nella loro erogazione in alcuni distretti di Corte di Appello e al Dipartimento degli affari di giustizia;
- **Straordinario:** l'art. 2 comma 97 della finanziaria del 2009, ha introdotto il cedolino unico e quindi l'obbligo per le amministrazioni pubbliche, di liquidare le indennità accessorie, in busta paga. Inoltre la L. 122/2010, ha stabilito che le somme liquidate per gli emolumenti accessori, così come già avviene per le competenze fisse, siano attribuite al bilancio di competenza dell'anno in cui vengono erogate. Questa norma impedirà, di fatto, il pagamento degli straordinari negli ultimi mesi dell'anno solare. In ogni caso è opportuno conoscere come si intende procedere nell'applicazione di dette normative;

- **Riposi compensativi:** Il riposo compensativo usufruito dal dipendente in sostituzione del pagamento dello straordinario, molto spesso perché non ci sono i fondi necessari, è un danno economico per il lavoratore. Per l'Amministrazione invece si traduce in un risparmio di circa il 20%, stante la differenza retributiva tra orario ordinario e straordinario, sono anni che questa O.S. invita l'Amministrazione ad attivarsi per promuovere un meccanismo che consenta di recuperare tale perdita per i lavoratori.

L'elenco di cui sopra non è esaustivo delle difficoltà che si incontrano quotidianamente negli uffici giudiziari nello stabilire con la dirigenza corrette relazioni sindacali. Pertanto la USB P.I. ritiene improcrastinabile un incontro urgente con Lei per discutere e risolvere questioni che potrebbero rendere un po' meno pesante la vita dei lavoratori negli uffici giudiziari.

In attesa di un sollecito e positivo riscontro si porgono cordiali saluti.

Roma, 20 gennaio 2011

*p/esecutivo Nazionale Giustizia
Giuseppa Todisco*